

## **2012-2026: il terremoto e la ricostruzione**

### **Le scosse**

Il sisma ha colpito quattro province emiliane (Modena, Reggio Emilia, Bologna, Ferrara) insieme a quelle di Mantova e Rovigo, causando 28 decessi, 300 feriti, 45mila sfollati e danni per 12,2 miliardi di euro. Il 'cratere' inizialmente contava 59 comuni, oggi si è ristretto a 15: in 44 centri la ricostruzione è terminata, mentre nei rimanenti è in chiusura, ma servono ancora procedure e risorse specifiche, soprattutto per la parte sottoposta a vincoli architettonici.

### **Abitazioni**

Sono quasi 10mila gli interventi di ripristino di edifici privati a prevalente utilizzo abitativo e si attesta a circa 3,2 miliardi di euro l'ammontare dei contributi concessi per la loro realizzazione.

### **Attività produttive**

Risultano a oggi in corso meno di 100 cantieri su un totale di oltre 3.300 che sono oggetto di contributo, per un impegno complessivo di circa 1,8 miliardi di euro.

### **Opere pubbliche e dei beni culturali**

Le risorse totali stanziare, comprensive dei cofinanziamenti disponibili, ammontano a 1 miliardo e 709 milioni di euro. In totale, gli interventi del Programma delle Opere pubbliche e dei beni culturali sono 1.718, di cui 1.584 con copertura completa dell'intervento. Sono 1.104 i cantieri conclusi, 405 quelli in corso.

### **Centri storici**

Per la riqualificazione dei centri storici ricompresi nel perimetro del 'cratere ristretto', in aggiunta a 18 milioni di euro erogati dalla Regione nel 2015 attraverso il Programma speciale d'Area, sono stati assegnati agli Enti locali 30 milioni per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria. Sono stati attuati sette bandi successivi per la rivitalizzazione dei centri storici, che hanno finanziato 985 concessioni per un importo di circa 50 milioni di euro; nel 2024 è stato presentato un ulteriore bando, approvato con Ordinanza 5/2024, la cui attuazione è tuttora in corso, con il quale sono state finanziate ulteriori 121 iniziative per circa 6,4 milioni di euro.

### **Edifici religiosi**

Dopo il sisma, di 441 chiese (473 interventi) danneggiate, ben 321 risultavano inagibili. A oggi sono state stanziare risorse per 421 milioni di euro su 473 edifici (fondi del commissario e cofinanziamenti). Già poche settimane dopo le scosse alle chiese locali vennero realizzati anche 15 edifici provvisori, per una spesa di quasi 6,3 milioni di euro. A oggi sono quasi 271 le chiese già recuperate e riaperte al culto.